
Famiglie e vaccinazioni

Autore: Silvano Gianti

Fonte: Città Nuova

La regione invia lettere ai genitori di bambini fino a sei anni per mettere a punto il percorso vaccinale

La Liguria risulta essere tra le regioni all'avanguardia rispetto al calendario vaccinale previsto dal Piano Nazionale, avendo la copertura vaccinali per l'esavalente al **95 per cento su tutto il territorio regionale**, in linea con il dato nazionale, mentre la copertura per morbillo, rosolia e parotite risulta di poco superiore all'83% con una certa eterogeneità su tutto il territorio. Nonostante ciò, l'assessorato alla Salute tramite le Asl sta inviando 55 mila lettere alle famiglie che hanno figli fino a sei anni di età per attestare lo "stato di adempienza vaccinale" rispetto agli obblighi previsti dal cosiddetto "decreto vaccini". Lo hanno deciso i direttori generali e i responsabili di struttura complessa di igiene e sanità pubblica di ciascuna Asl, oltre che il presidente di Anci Liguria **Pierluigi Vinai** e i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico regionale e di Poste Italiane della regione. Allo scopo di facilitare i percorsi a carico di famiglie, comuni, istituzioni scolastiche e sanitarie per il rispetto della legge e soprattutto per consentire a tutti i bambini di poter frequentare scuole materne o asili nido, le Asl invieranno due tipologie di lettere ai genitori (in questa prima fase solo per i bimbi fino ai sei anni): la prima lettera alle famiglie con bambini che risultano "adempienti" rispetto al calendario vaccinale e la seconda alle famiglie i cui figli non abbiano completato i cicli vaccinali previsti per la loro età. Nel secondo caso, pari a circa il 10% del totale, sarà proposto un appuntamento presso il centro vaccinale di riferimento per completare l'iter, fornire tutte le informazioni necessarie e approfondire e verificare ogni singolo caso. «La nostra priorità – spiega la vicepresidente della Regione Liguria e assessore alla Salute Sonia Viale – è quella di fornire una risposta puntuale e semplice alle famiglie con bambini fino a sei anni, in quanto erano questi ultimi a rischiare l'esclusione da asili nido e scuole materne: il nostro obiettivo è non lasciare indietro nessuno. Il mio ringraziamento va sia a tutto il personale delle Asl – impegnato a pieno ritmo, nonostante il periodo agostano, per l'adempimento delle procedure necessarie al controllo delle singole posizioni dei bambini liguri e al conseguente invio delle lettere entro i tempi previsti –, sia a Poste Italiane per la fattiva collaborazione oltre che ad Anci e alla Direzione Scolastica Regionale, i cui responsabili sono impegnati a diffondere a loro volta tutte le informazioni necessarie ad evitare disguidi. Sono già calendarizzate, a partire dalla prossima settimana – conclude – ulteriori riunioni operative per affrontare le tematiche vaccinali relative ai ragazzi fino a 16 anni».